

SABBIONETA

Addio a Donina il cancelliere che si candidò come sindaco

Cordoglio a Sabbioneta per Fiorino Valentino Donina, classe 1961, cancelliere al tribunale di Parma e candidato sindaco nel 2009. / PAGINA 11

SABBIONETA

È morto Donina Dalla politica alla massoneria

Cancelliere al tribunale di Parma, nel 2009 tentò di diventare sindaco denunciando varie intimidazioni. Era celebrante laico umanista

SABBIONETA

È deceduto Fiorino Valentino Donina, classe 1961, cancelliere al tribunale di Parma, molto conosciuto in zona per i variegati interessi che coltivava.

Fiorino, tra l'altro, aveva corso per la carica di sindaco, era "celebrante laico umanista" e massone.

Il cinquantanovenne oltre dieci anni fa, nel 2009, aveva partecipato alla competizione elettorale per la poltrona di sindaco della Città Ideale e nell'occasione aveva denunciato il fatto

che qualcuno avesse riportato frasi intimidatorie sul muro della propria abitazione. In momenti diversi, Donina aveva anche raccontato di aver ricevuto telefonate e citofonate notturne ed una grossa anguria lanciata contro la porta di casa, quando era rappresentante del gruppo "La morte laica o cattolica", collegando gli atti vandalici alla sua presa di posizione a favore delle celebrazioni laiche dei commiati e per la rimozione dei crocefissi dai pubblici uffici.

Fiorino era "celebrante

laico umanista", con abilitazione ottenuta nel corso di formazione dell'Uaar, Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, associazione a cui era iscritto e che ha messo a punto il progetto "Cerimonie Uniche" con l'obiettivo di mettere a disposizione una cerimonia alternativa a coloro che non intendessero avvalersi di un rito religioso. In altre parole chi non voleva ad esempio un sacerdote in un funerale, poteva rivolgersi a Donina, che abitava a Borgofreddo.

Fiorino aveva poi dichia-

rato di essere massone, fratello della loggia mantovana "Martiri di Belfiore del Grande Oriente".

In un'intervista, aveva provato a dare una risposta alla domanda: che cosa è la massoneria? «È una istituzione che non si fonda su di un uomo ma su ideali senza tempo. Siamo un'associazione di liberi pensatori, che mettono in discussione tutto e che, soprattutto, si mettono sempre in discussione».

Lascia nel dolore la madre Alma Negrinotti. —

ROBERTO MARCHINI





Fiorino Donina era molto conosciuto a Sabbioneta FOTO D'ARCHIVIO